



## INDICE

PREMESSA .....	4
NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	5
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	7
❑ VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA- AREA DISABILITA' Errore. Il segnalibro non è definito.	
❑ PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE .....	10
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	19
• VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	21
• VALUTAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA.....	21
• CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA .....	22
• MOTIVI DI NON AMMISSIONE .....	22
• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	23
• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES .....	23
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	24
• VALUTAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA.....	27
• VALUTAZIONE DELL'ORA DI APPROFONDIMENTO .....	28
• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	29
• VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES .....	30
• CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO .....	31
• MOTIVI DI NON AMMISSIONE .....	32
• MANCATA O PARZIALE ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE.....	33
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	34
VERIFICA DI ACCERTAMENTO DEL SUPERAMENTO DEI DEBITI FORMATIVI .....	35
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE .....	36
VALUTAZIONE DELL'IRC .....	36
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DA PARTE DI ESPERTI.....	37
ALLEGATI.....	38





# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

## NORME GENERALI

<b>D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994</b>	Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, <i>artt. 191 - 205.</i>
<b>D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999</b>	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, <i>in particolare art. 4, comma 4</i>
<b>Legge n. 169 del 30 ottobre 2008</b>	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, <i>artt.1-3, in particolare art. 3 comma 5.</i>
<b>D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009</b>	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 ( <i>in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017</i> )
<b>D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017</b>	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107
<b>Legge n. 41 del 6 giugno 2020</b>	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - <i>Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria</i>
<b>Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020</b>	Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria
<b>Legge n. 126 del 13 ottobre 2020</b>	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - <i>Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria.</i>
<b>O.M. n.172 del 4 dicembre 2020</b>	Norme relative alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

## EDUCAZIONE CIVICA

<b>Legge n. 92 del 20 agosto 2019</b>	Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
<b>DM n. 35 del 22 giugno 2020</b>	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

## SCRUTINI

<b>R.D. 653 del 4 maggio 1925</b>	Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, <i>in particolare artt. 78, 79, 80</i>
<b>R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929</b>	Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, <i>in particolare art. 2, commi 3 e 4</i>
<b>O.M. n. 90 del 21 maggio 2001</b>	Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.
<b>D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009</b>	<i>Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene</i>

*indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, in particolare art. 1*

**Nota MIUR n. 2532 del 1aprile 2010**

R.D. 4 maggio 1925, n. 653 e R.D. 21 novembre 1929, n. 2049

## **ESAMI DI STATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**D.M. n. 741 del 03 ottobre 2017**

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

**D.M. n. 742 del 03 ottobre 2017**

Finalità della certificazione delle competenze

**Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017**

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

**Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018**

Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo. D.M. 742/2017.

Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative

**O.M. n. 52 del 03/03/2021**

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami di Stato - a.s.2020-2021

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## 1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza. Dall'anno scolastico 2020/2021 in seguito all'emanazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica questo insegnamento diventa obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione e, quindi, inserito a pieno titolo anche nel curriculum della scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione ha una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. L'attività di valutazione viene effettuata mediante l'osservazione costante dei comportamenti e degli atteggiamenti, l'analisi delle produzioni grafiche, del linguaggio verbale, delle abilità motorie e del grado di autonomia.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 individuano 5 campi di esperienza, intesi come i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività. Nello specifico i campi di esperienza sono:

- il sé e l'altro,
- i discorsi e le parole,
- la conoscenza del mondo,
- il corpo e il movimento,
- immagini, suoni e colori.

Per ogni campo di esperienza vengono individuati alcuni traguardi di sviluppo delle competenze.

Le attività nell'ambito dei singoli campi di esperienza vengono organizzate lasciando ampia flessibilità all'inventiva operativa e didattica dell'insegnante, tenendo conto dei tempi, dei ritmi, degli stili di apprendimento, della motivazione e degli interessi dei bambini.

I traguardi di sviluppo sono visti come progressi nella motivazione ad apprendere, progressi che vengono osservati, tracciati e quindi documentati.

L'I.C. Caporizzi-Lucarelli adopera in tutte le 4 Scuole dell'infanzia ad esso appartenenti (Scuola Via Coriolano, Scuola De Gasperi, Scuola Via Mastrorocco e scuola N. Capozzo), il modello didattico del Senza Zaino. In base a questo stile operativo la valutazione delle competenze non si rifà a verifiche legate ad unità di apprendimento ma, in particolare, a competenze raggiunte in seguito a esperienze concrete, attive e pratiche, legate a *stimoli di qualità*. Queste esperienze vissute e tangibili sono inserite inizialmente in *mappe generatrici* comuni che, durante l'anno scolastico, trovano una propria personalità diramandosi in *mappe di plesso* e successivamente in *mappe di sezione*. Questa modalità di lavoro fa sì che alla fine dell'anno scolastico ogni Scuola e ogni sezione sviluppi un percorso didattico unico e irripetibile poiché frutto di intuizioni, osservazioni e operatività nata nella quotidianità scolastica, nella relazione tra il gruppo sezione e le insegnanti, e tra la relazione tra il gruppo sezione e l'intera comunità scolastica e territoriale.

Nel nostro Istituto la scuola dell'infanzia ha elaborato un nuovo strumento di valutazione "LE SCHEDE OSSERVATIVE EDUCATIVE" (Allegati n.1,2,3), partendo dalla necessità di allontanarsi da un ormai remoto modo di valutare e avvicinarsi a una nuova visione di valutazione che punta maggiormente

l'attenzione sull'osservazione.

Le schede osservative educative sono organizzate per livelli; ogni livello descrive determinate competenze possedute dal bambino analizzate e descritte seguendo i campi di esperienza.

Le schede osservative sono individuali e vengono compilate dall'insegnante all'inizio e alla fine dell'anno per i tre anni di frequenza nella scuola dell'infanzia. Nello strumento di osservazione l'insegnante è chiamata a descrivere eventuali punti di forza riconosciuti e individuati nell'alunno e quindi punti di partenza da far fiorire e incrementare nella "carriera" scolastica del bambino.

Queste schede vanno a formare, al termine del percorso nella scuola dell'infanzia, un portfolio individuale che descriverà la crescita e l'evoluzione educativa del bambino.

## **2. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA- AREA DISABILITA'**

La valutazione nella nostra scuola nell'ambito della disabilità si estrinseca in 3 momenti corrispondenti a tre tipologie di quest'ultima:

1. **Valutazione diagnostica:** compie l'analisi delle situazioni iniziali, nelle varie aree di apprendimento. Gli strumenti a tal fine sono: osservazioni sistematiche e non, prove libere o strutturate, colloqui, questionario conoscitivo, checklist per valutare il livello del bambino e gli obiettivi eventuali su cui lavorare. La relazione iniziale descrive il funzionamento del bambino nelle varie aree e gli obiettivi eventuali (la relazione iniziale si consegna all'inizio dell'anno e si trova anche all'interno del registro). La relazione iniziale è propedeutica all'incontro per la redazione del PEI, importante momento di condivisione delle osservazioni tra vari operatori (psicologo asl, genitori, insegnanti) e decisionale sugli obiettivi per l'anno in corso.
2. **Valutazione formativa:** persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori. Si utilizza a tal proposito una griglia di verifica (nel registro) in cui si valuta se gli obiettivi della programmazione annuale sono stati raggiunti, non raggiunti, parzialmente raggiunti nel primo quadrimestre, attraverso osservazioni, prove strutturate.
3. **Valutazione finale:** si esegue al termine dell'anno scolastico e serve a stabilire, a valutare il percorso realizzato, i punti di forza e di debolezza riscontrati. Si avvale di una griglia di verifica del raggiungimento degli obiettivi, osservazioni, prove strutturate e non, esiti di apprendimento (presenti nel registro), incontro di verifica PEI.  
Infine viene prodotta una relazione finale, presente anche nel registro, che valuta autonomia, sviluppo psicomotorio, sviluppo cognitivo, sviluppo affettivo-relazionale in riferimento al P.E.I. ed eventuali strategie per il successivo anno scolastico.

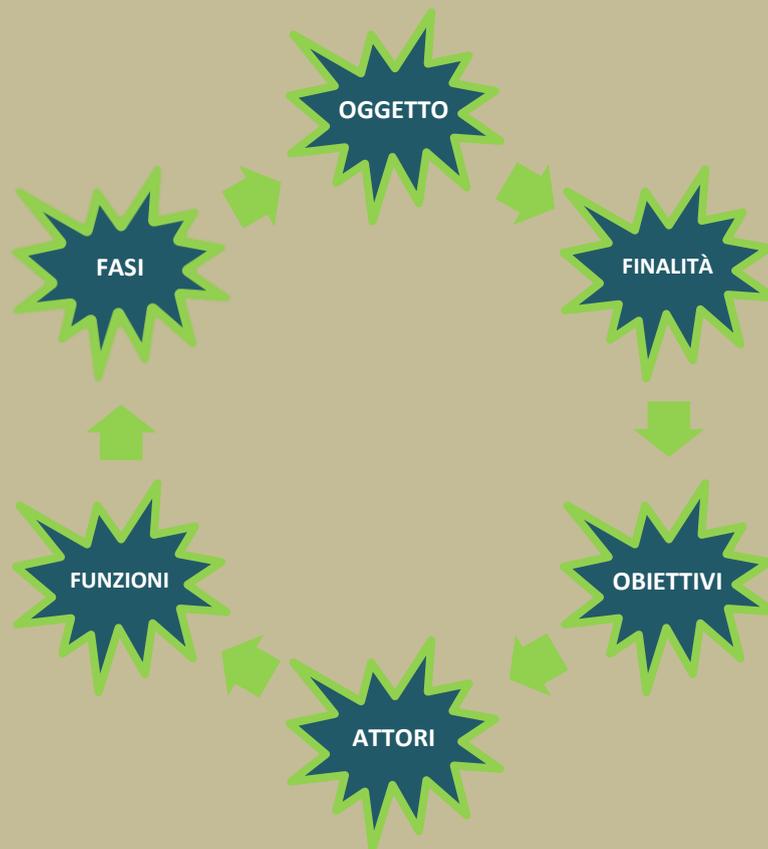
### **3. PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Il passaggio alla scuola Primaria degli alunni cinquenni prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e docenti della Scuola Primaria partendo dall'analisi di una SCHEDA DI PASSAGGIO individuale. Il colloquio consente l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

La scheda di passaggio, fornisce un quadro di rilevazione globale. Il documento valuta il comportamento e l'acquisizione delle competenze in base a 4 livelli, oltre ai punti di forza riconosciuti durante l'intero percorso nella scuola dell'infanzia.

I colloqui si svolgono al termine dell'anno scolastico per garantire la creazione di future classi prime equilibrate nelle competenze e nelle caratteristiche proprie di ogni alunno.

## LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



### Oggetto

- ✓ Il processo formativo
- ✓ Gli esiti dell'apprendimento
- ✓ Il comportamento
- ✓ L'autovalutazione

### Finalità

- ✓ Favorire il percorso formativo ed educativo degli alunni.
- ✓ Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.
- ✓ Documentare lo sviluppo dell'identità personale.
- ✓ Promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

## Obiettivi

- ✓ Valutare gli apprendimenti, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e, quindi, al miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- ✓ Valutare le competenze, ossia la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio.
- ✓ Valutare gli aspetti del comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relativi ad aspetti della vita sociale quali il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti.

## Attori

<i>Dirigente</i>	Definisce le linee d'indirizzo propedeutiche alla elaborazione e stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
<i>Collegio dei Docenti</i>	<p>Definisce e approva i criteri e i processi di valutazione degli apprendimenti, per assicurare ad alunni e famiglie:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a. <b>Chiarezza</b> – informazioni sull'acquisizione delle competenze oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e i criteri di misurazione.</li><li>b. <b>Trasparenza</b> – comunicazione dell'intervento migliorativo, delle strategie formative e dei criteri comuni impiegati per la valutazione.</li><li>c. <b>Tempestività</b> – valutazioni delle prove orali di norma espresse al termine delle verifiche o, comunque, contenute entro limiti temporali convenienti.</li></ol>
<i>Alunni</i>	<p>Sono coinvolti direttamente, quali soggetti principali del processo formativo, anche nell'ottica di un processo di co-valutazione: progettano il proprio studio futuro con gratificante incremento dell'efficienza e conducono una consapevole autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza, focalizzandosi sul perfezionamento della propria preparazione.</p>

*Famiglia*

Partecipa in modo attivo al processo di valutazione degli apprendimenti:

- direttamente, attraverso la condivisione con la Scuola del patto di corresponsabilità educativa;
- indirettamente, attraverso la partecipazione agli organi collegiali, e in modo particolare al Consiglio d'Istituto, che approva il PTOF.

È destinataria dell'informazione relativa ai risultati scolastici degli alunni.

## Funzioni

La **funzione diagnostica** corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. I prerequisiti sono quelle conoscenze e quelle abilità il cui possesso è la precondizione affinché ogni alunno possa immettersi con più alta probabilità di successo nell'itinerario programmato.

Sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo.

La **funzione regolativa** serve a garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione.

La **funzione formativa** ha lo scopo di fornire a ciascun allievo una informazione continua, analitica e accurata circa i suoi punti di forza e di debolezza nonché le modalità in cui procede nell'itinerario di apprendimento, e al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli allievi.

Essa non si preoccupa di informare la famiglia e l'allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico.

La **funzione sommativa** consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

La **funzione orientativa** mira al massimo sviluppo delle potenzialità degli allievi. Là dove è prevista una scelta, lo studente viene guidato verso la proposta più conforme alla propria conoscenza, attitudine, competenza: tutte le informazioni che egli riceve attraverso i diversi feedback dei docenti (valutazioni iniziali, intermedie e finali) e dei pari, lo rendono consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza, riconoscendosi abile e "competente" in alcune attività specifiche ed acquisendo, così, maggiori capacità di scelta e di decisione.

## Fasi

**1ª Fase: Diagnosi iniziale**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso e osservazioni dirette.

**2ª Fase: Valutazione in itinere**, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina che tiene conto di:

- livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti della disciplina;
- metodo di studio;
- costanza e produttività;
- collaborazione e cooperazione;
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (*Scuola Secondaria*).
- 

**3ª Fase: Valutazione complessiva del Consiglio di classe/ team docenti**, che redige il giudizio finale, riportato poi sul documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe/sezione. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono uno stesso alunno, la valutazione sarà congiunta (unico voto). I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne/alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

**4ª Fase: Certificazione delle competenze**, atto conclusivo della valutazione, che stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

<b>FASI DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>	<b>CHI VALUTA</b>	<b>A COSA SERVE</b>	<b>QUANDO</b>
<b>INIZIALE diagnostica</b>	<b>PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA</b>		Rileva la situazione di partenza (conoscenze e abilità) degli alunni per la progettazione educativo didattica	DA SETTEMBRE A OTTOBRE
<b>IN ITINERE formativa</b>	<b>PROVE:</b> 1. <b>OGGETTIVE STRUTTURATE</b> 2. <b>SEMIDSTRUTTURATE</b> 3. <b>APERTE</b>	DOCENTI DI CLASSE	Valuta l'efficacia dei percorsi d'insegnamento per progettare azioni di recupero, consolidamento e potenziamento	DA NOVEMBRE A MAGGIO
	<b>COMPITI DI REALTÀ</b>		Accertano le competenze raggiunte e livelli di: - Autonomia - Relazione Partecipazione - Flessibilità - Consapevolezza	
	<b>PROVE relative UdC (Italiano, Matematica, Inglese) con compito di realtà (solo per SP)</b>	DOCENTI DI DISCIPLINA	Accertano le competenze raggiunte	UNA per ogni QUADRIMESTRE
<b>INTERMEDIA</b>	<b>PROVE PER CLASSI PARALLELE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA</b>	DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE	Accerta i livelli di competenza raggiunti a metà anno scolastico nelle discipline di italiano, matematica e inglese	FEBBRAIO/ MARZO
<b>PROVE INVALSI</b>	<b>PROVE STANDARDIZZATE ESTERNE</b>  S.P. classi 2 <sup>e</sup> – 5 <sup>e</sup> SSPG classi 3 <sup>e</sup>	DOCENTI DI DIVERSA DISCIPLINA DI CLASSI PARALLELE	Accertano i livelli di competenza nelle discipline di italiano, matematica e inglese	APRILE SSPG MAGGIO SP

<p><b>FINALE sommativa</b></p>	<p><b>PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA</b></p>	<p><b>DOCENTI DI CLASSE</b></p>	<p>Accertano i livelli di competenza nelle discipline chiave: italiano, matematica e inglese</p>	<p><b>FINE QUADRIMESTRE</b></p>
<p><b>CERTIFICATIVA</b></p>	<p><b>OSSERVAZIONI SISTEMATICHE COMPITI DI REALTÀ</b></p>	<p><b>DOCENTI DI SP classi 5°  DOCENTI SSPG Classi 3°</b></p>	<p>Certifica i livelli delle competenze chiave europee in uscita alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado</p>	<p><b>GIUGNO</b></p>

## TIPOLOGIA DI PROVE

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni è effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione:

- **PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE**: domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dell'alunno è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo:
  - brani da completare
  - domande con risposta a scelta multipla
  - corrispondenze
  - affermazioni vero-falso ecc.
  
- **PROVE SEMISTRUTTURATE**: compiti precisi e circoscritti rispetto ai quali l'alunno deve costruire una propria risposta. Sono prove di questo tipo:
  - i questionari a risposta libera
  - i saggi brevi
  - le relazioni su traccia
  - i riassunti
  - i problemi.
  
- **PROVE APERTE**: compiti ampi e definiti in modo generale rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo:
  - il testo
  - l'interrogazione
  - la relazione libera

- **PROVE STANDARDIZZATE INVALSI SCUOLA PRIMARIA**

Si svolgeranno nel seguente periodo:

- Classi 2e (prova cartacea):  
ITALIANO: venerdì 6 maggio 2022  
MATEMATICA: lunedì 9 maggio 2022
- Classi 5e (prova cartacea)  
INGLESE: giovedì 5 maggio 2022  
ITALIANO: venerdì 6 maggio 2022  
MATEMATICA: lunedì 9 maggio 2022

- **PROVE STANDARDIZZATE INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Si svolgeranno nel seguente periodo:  
(prova al computer - CBT)

- Sessione ordinaria Classi Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto) da lunedì 4 aprile 2022 a giovedì 7 aprile 2022, da lunedì 11 a mercoledì 13 aprile 2022
- Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da venerdì 1 **aprile 2022 a sabato 30 aprile 2022**
- Sessione suppletiva Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **da lunedì 23 maggio a sabato 28 maggio 2022**  
**Nell'anno scolastico in corso lo svolgimento delle prove nazionali non è requisito di ammissione all'esame di Stato.**

- **COMPITI DI REALTÀ**

I compiti di realtà considerano la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli della familiare pratica didattica e consistono nella costruzione di situazioni – problema, tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno.

Sono prove che si sviluppano attraverso le seguenti caratteristiche:

- ✓ argomenti generativi (che coinvolgono più/tutte le discipline) di interesse dell'allievo fatti scaturire dalla problematizzazione e dalla discussione;
- ✓ attività operative, di laboratorio (anche in classe, individuali o a piccoli gruppi), concrete e pratiche;
- ✓ prodotto finale;
- ✓ coinvolgimento degli alunni nel giudizio finale e nella valutazione secondo criteri di qualità preventivamente stabiliti.

I compiti di realtà, somministrati in un periodo dell'anno concordato dal team docente, consentono di cogliere tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

La nota ministeriale n. 1515 del 1° settembre che fa riferimento al **decreto-legge 8 aprile 2020**, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che *“dall'anno scolastico 2020/2021, la **valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”*.

L'**O.M.172 del 4 dicembre 2020** stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. **I giudizi descrittivi**, di cui al comma 1, sono riferiti agli **obiettivi oggetto di valutazione** definiti nel **curricolo d'istituto**, e sono riportati nel documento di valutazione. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti **livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida (ALLEGATI n. 8-9-10-11-12)

- a) **In via di prima acquisizione**
- b) **Base**
- c) **Intermedio**
- d) **Avanzato**

La **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la **valutazione del comportamento** e dell'**insegnamento della religione cattolica** o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'**articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione**.

La **valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La **valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La **valutazione in itinere\***, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti

nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa **nelle forme che il docente ritiene opportune** e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

\*I docenti adottano quotidianamente per la correzione (sui quaderni) notazioni "informali" in base all'età degli alunni.

Nelle classi prime e seconde si usano simboli (emoticon), per valutare l'impegno, la corretta esecuzione di consegne e il rispetto dei tempi di lavoro.

Per gli alunni della **Scuola Senza Zaino** il giudizio globale, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, terrà conto anche dei valori fondanti di tale modello didattico-educativo:

<b>SCUOLA SENZA ZAINO</b>	
<b>COMUNITA' E RESPONSABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. All'interno del gruppo il suo contributo è costante ed efficace</li><li>2. All'interno del gruppo il suo contributo è discontinuo</li><li>3. All'interno del gruppo il suo contributo è minimo</li></ol>
<b>AUTONOMIA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. È autonomo nella gestione degli incarichi che gli sono assegnati</li><li>2. Svolge in parte gli incarichi assegnati</li></ol>
<b>OSPITALITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Partecipa alla costruzione di procedure condivise utili alla vita comunitaria e le utilizza</li><li>2. Conosce le procedure condivise utili alla vita comunitaria e le rispetta</li><li>3. Pratica in modo discontinuo le procedure utili alla vita comunitaria condivise con la classe</li></ol>

## VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'istruzione con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, sostiene che “*l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica...*” deve essere “*...oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo ...*”

Nella scuola Primaria per la valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA, in coerenza con quanto disposto dall'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, il docente coordinatore (docenti di STORIA) propone l'attribuzione **di un giudizio descrittivo** che viene riportato nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari. (ALLEGATI N.17 a-b-c-d)

## VALUTAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

In caso di emergenza sanitaria il tema della valutazione costituisce sempre un elemento necessario per l'orientamento dell'azione didattica.

Rispettando i criteri approvati dal collegio dei docenti, la valutazione, anche in riferimento alle attività in DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

Il presente Protocollo assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire ad alunni e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

- La verifica degli apprendimenti è effettuata con prove scritte e/o orali.
- Le valutazioni delle singole prove svolte durante la DDI confluiscono, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.
- Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dell'alunno.
- Le verifiche orali in modalità sincrona sono svolte alla presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con **bisogni educativi speciali** è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
- La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di DDI concorre alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti. I livelli individuati con la scheda di rilevazione rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico.

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

*“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”.*

*Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

*I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (d.lgs 62/2017)*

## MOTIVI DI NON AMMISSIONE

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In via del tutto eccezionale si può optare per la non ammissione secondo i seguenti criteri:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

Dunque, la non ammissione alla classe successiva deve essere:

- deliberata all'unanimità
- debitamente motivata
- stabilita da criteri definiti dal Collegio.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte.

Nelle PROVE INVALSI si possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti o l'esonero dalla prova.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES**

La valutazione per gli alunni con DSA e Bes è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni DSA nelle PROVE INVALSI si possono predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali le prove Invalsi dovranno essere svolte regolarmente.

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione degli apprendimenti

- è formativa e educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione.

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Si esprime generalmente secondo quattro modalità.

### **1.Valutazione di tutte le discipline del curricolo in decimi.**

La somministrazione e la correzione delle prove è effettuata dai docenti di classe.

Gli alunni BES usufruiscono di strumenti compensativi durante le prove.

Le valutazioni sono registrate sul registro elettronico AXIOS.

La media dei singoli voti genera il voto finale in base ai seguenti intervalli:

da 9,50 a 10	10
da 8,50 a 9,49	<b>9</b>
da 7,50 a 8,49	<b>8</b>
da 6,50 a 7,49	<b>7</b>
da 5,50 a 6,49	<b>6</b>
da 4,50 a 5,49	<b>5</b>
da 3,50 a 4,49	<b>4</b>

### **2. Valutazione del comportamento e della religione attraverso un giudizio sintetico.**

3. **Giudizio** relativo alla descrizione del processo formativo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti (fine I e II quadrimestre). (ALLEGATO n.13)
  
4. **Certificazione competenze** alla fine della III Scuola secondaria di I grado.

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti e comportamenti è il **documento di valutazione**, compilato e generato dal registro elettronico AXIOS a seguito di scrutinio intermedio e finale, dal Consiglio di classe.

*Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.*

**La valutazione finale** è quadrimestrale.

In aggiunta a quanto sopra previsto, per gli alunni della **Scuola Senza Zaino** il giudizio globale, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, è in linea con i valori di responsabilità, ospitalità, comunità, e con l'idea di una valutazione mite, formativa e sostenibile.

Valutazione mite nel senso di organizzazione pensata al servizio della persona, che agisce per progetti credibili, che non è fredda, che è amichevole, che crede nell'altro e lavora in un contesto positivo e creativo.

La parola mite riporta alle parole: cittadinanza, diversità, reciprocità, efficacia.

I principi sono: **feedback, trasparenza, tempestività;**

le pratiche: **valutazione autentica, autovalutazione, peer review, portfolio, confronti con modelli e/o IPU.**

## VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La promozione dell'educazione civica trova già un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, la promozione di buone pratiche che contribuiscono a sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

### **Le Finalità dell'educazione civica (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione per la disciplina EDUCAZIONE CIVICA è esprimibile con un **voto in decimi**. (ALLEGATO n.15)

**Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

## VALUTAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Il Ministero dell'Istruzione comunicando l'Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al **Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**", con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020.

Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

Premesso ciò, il presente PROTOCOLLO assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire ad alunni e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
- Le verifiche orali modalità sincrona saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- 

Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente e privilegeranno prove che richiedono il problem solving al fine di evitare il cheating o comunque che richiedano soluzioni univoche dei problemi posti.

1. Il numero delle prove di valutazione previste per disciplina, per la didattica in presenza o a distanza saranno minimo n.3 prove per quadrimestre e comunque compatibilmente con l'emergenza COVID19.
2. Le valutazioni delle singole prove svolte durante DDI, confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dell'alunno. (allegato n. 14 )

## VALUTAZIONE DELL'ORA DI APPROFONDIMENTO

Nella Scuola Secondaria di I grado, oltre all'orario obbligatorio delle lezioni, sono previste 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferite agli insegnamenti di materie letterarie (cfr. art. 5, c. 1 del DPR 20 marzo 2009, n° 89 recante *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*).

Il docente dell'ora di Approfondimento concorre alla valutazione dell'alunno fornendo un voto quadrimestrale e finale relativo alla sua disciplina. Egli fa parte del Consiglio di classe e partecipa alle attività di scrutinio intermedio e finale.

Nel documento di valutazione il voto di approfondimento confluirà nel voto di italiano. A tal fine prima e durante lo scrutinio il docente di approfondimento, comunicherà la sua valutazione al docente di lettere e si esprimerà un solo voto di Italiano.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte.

Nelle PROVE INVALSI si possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti o l'esonero dalla prova.

- Gli alunni disabili **certificati** svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.
- **Qualora** sia **necessario**, la **sottocommissione** d'esame **predispone**, sulla base del PEI, **prove differenziate** idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le **prove differenziate** hanno **valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale**.
- È previsto un **attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame**. L'**attestato** di credito formativo è **titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado** o dei corsi di istruzione e formazione professionale.
- L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi (gli alunni, che ricevono l'attestato di credito formativo non possono essere iscritti, l'anno scolastico successivo, alla classe terza della scuola secondaria di primo grado).

Evidenziamo che **gli alunni disabili sono ammessi all'esame di Stato pur non partecipando alle prove Invalsi**

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES**

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Nelle PROVE INVALSI si possono predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Per le PROVE D'ESAME si possono prevedere tempi più lunghi, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Gli alunni con DSA possono sostituire la PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA con una PROVA ORALE o esserne DISPENSATI in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere con percorso didattico personalizzato svolto nel corso dell'anno scolastico.

Nel DIPLOMA FINALE non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verrà stilato un PDP, che sarà consegnato alla commissione d'esame che dovrà tenere in considerazione le indicazioni specifiche per consentire loro il corretto svolgimento di tutte le prove.

Prova scritta e prova orale: non è previsto che siano dispensati da alcuna prova d'esame, ma possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti; le prove Invalsi dovranno essere svolte regolarmente.

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (dlgs 62/2017).

I requisiti per essere ammessi all'esame di Stato sono i seguenti:

- 1- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previa articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

## MOTIVI DI NON AMMISSIONE

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In via del tutto eccezionale si può optare per la non ammissione secondo i seguenti criteri:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

Secondo il D.lgs 62/2017 art. 5, ai fini della validità dell'anno scolastico, il vincolo di frequenza è pari ad "almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

**Il monte ore annuo** di riferimento per la scuola secondaria di I grado con delibera del Collegio dei Docenti della seduta del 20 dicembre 2021 è il seguente per chi si avvale dell'intero orario didattico di 30 ore settimanali:

### **CLASSI A TEMPO ORDINARIO**

Monte ore annuo **1.000**

Ore presenza con deroga (2/3) **667**

Ore assenza con deroga (1/3) **333** (gg 67)

Il monte ore annuo di riferimento per la scuola secondaria di I grado è il seguente per gli studenti iscritti al corso Musicale (99 h di studio dello strumento musicale):

### **CORSO MUSICALE**

Monte ore annuo **1.099**

Ore presenza con deroga (2/3) **733**

Ore assenza con deroga (1/3) **366** (73 gg )

Sono computate come ore di assenza anche:

- entrate in ritardo nell'ora di lezione; - uscite anticipate.

Solo per casi eccezionali motivati e documentati sono possibili deroghe al suddetto limite a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.

### **CRITERI DI DEROGA**

Si evidenzia inoltre che il Collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 ha deliberato le seguenti deroghe al limite massimo di assenze:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate/cicliche;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici;
5. gravi motivi di famiglia certificati;
6. degenze post operatorie documentate;
7. malattie croniche certificate;
8. per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, mancata frequenza dovuta all'handicap e allo svantaggio socio-ambientale-familiare.

## **MANCATA O PARZIALE ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Non saranno ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che, in sede di scrutinio finale, hanno registrato gravi insufficienze per un numero di materie superiore al 50% di quelle previste nel curriculum obbligatorio.

Il Consiglio di Classe, in questi casi, discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto:

- dei progressi rispetto al 1° quadrimestre,
- della volontà dimostrata nel recupero delle lacune,
- dell'atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte,
- delle problematiche socio-familiari,
- della capacità o predisposizione verso le discipline,
- del voto di comportamento,
- dell'andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Documenti di riferimento sono:

- a. lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- b. il Patto educativo di corresponsabilità
- c. i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). (ALLEGATO n.13)

Il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Team docente o dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione della situazione di ogni singolo allievo e concorrerà, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla sua valutazione complessiva.

La valutazione del comportamento di ogni singolo alunno, in considerazione del profondo **significato formativo** che tale valutazione riveste, terrà conto non solo del periodo di permanenza nella sede scolastica e della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati nella scuola, ma anche della partecipazione ad iniziative progettuali realizzate dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

A tal proposito, nel nostro Istituto viene sottoscritto, tra scuola e famiglia, il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che mira a creare una vera e propria alleanza:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'allievo.

Per l'attribuzione del giudizio è necessaria la deliberazione Team docente/Consiglio di Classe.

## VERIFICA DI ACCERTAMENTO DEL SUPERAMENTO DEI DEBITI FORMATIVI

Così come stabilito dall'O.M. N. 11 del 16 maggio 2020, concernente la valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019/20, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, c. 2 e 3, il Consiglio di classe individua le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inserisce in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.

Le attività relative al PIA costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1<sup>a</sup> settembre. Esse, ove necessario, potranno proseguire per tutto l'anno 2020/21.

Il **Piano di apprendimento individualizzato PAI** è predisposto dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva, (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi.

Nel piano sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato andrà allegato al documento di valutazione finale, (ex art. 6 comma 1 dell'O.M. prot. n.11 del 16/05/2020).

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella Certificazione delle competenze da effettuare al termine della Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. (allegato n.16)

Gli esiti dei risultati delle Prove Invalsi, nella Scuola secondaria di primo grado, confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli), comprensione della lettura della lingua inglese (4 livelli) e dell'ascolto (4 livelli) (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017). Ai sensi dell'art. 4, c. 2 del D.M. 742/2017, l'Invalsi predispone e redige una sezione della certificazione delle competenze. Tale sezione è disponibile per le scuole entro la fine dell'anno scolastico e comunque prima dello scrutinio finale.

## VALUTAZIONE DELL'IRC

*“La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.” - Art.2, comma 4 del D.P.R. 22 giugno 2009 n.122.*

- *“i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti” (D.lgs, 62/2017).*
- Il giudizio sintetico è approvato dal Team docente e dal Consiglio di classe e si esprime sulla base della seguente scala di valutazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente. Contestualmente alla consegna della scheda di valutazione quadrimestrale, le famiglie di alunni e studenti ricevono l'eventuale scheda e la nota relativa alla Religione cattolica.
- Per i criteri di valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative si rinvia al relativo allegato, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DA PARTE DI ESPERTI**

*“I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno” (D.lgs, 62/2017).*

# ALLEGATI

## SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA 3 ANNI

<b>ALUNNO</b>				
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>				
<b>SEZIONE</b>				
<b>FREQUENZA</b>	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE

### OSSERVAZIONE PER COMPETENZE IN LINEA CON IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<b>COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE</b> <small>RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018</small>	<b>LIFE SKILLS</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b> <small>INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE-2012</small>	<small>LIV. OSSERVAZIONE INTERMEDIA</small>	<small>LIV. OSSERVAZIONE FINALE</small>
<b>1.COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE</b>  <b>2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>  <b>3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</b>  <b>4.COMPETENZA DIGITALE</b>  <b>5.COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>  <b>6.COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>  <b>7.COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>1.Consapevolezza di sé</b>  <b>2.Gestione delle emozioni</b>  <b>3.Gestione dello stress</b>  <b>4.Empatia</b>  <b>5.Comunicazione efficace</b>  <b>6.Relazioni efficaci</b>  <b>7.Risolvere i problemi</b>  <b>8.Prendere decisioni</b>  <b>9.Pensiero critico</b>  <b>10.Pensiero creativo</b>	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>		
	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>			
	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			

8.COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		EDUCAZIONE CIVICA		
---	--	-------------------	--	--

**AREE DI COMPETENZA DA ATTENZIONARE RELATIVAMENTE A PUNTI DI FORZA E  
ATTITUDINI PERSONALI**

Breve descrizione dell'osservazione fatta in base alle aree di competenza

**DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA FASCIA 3 ANNI**

	<b>LIVELLO "A" GIÀ ESPERTO</b>	<b>LIVELLO "B" DA CONSOLIDARE</b>
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Dialoga con gli altri e interviene nel gruppo dei pari. Condivide materiali comuni. Rispetta semplici regole di vita comunitaria. Chiede aiuto nei momenti di bisogno.	Dialoga poco con i pari e con gli adulti e incontra qualche difficoltà nella condivisione di materiali comuni. Sta interiorizzando le principali regole di convivenza, ma non sempre le rispetta.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Denomina le principali parti del corpo e le riconosce su di sé e sugli altri. Si riconosce diverso dall'altro. Si orienta adeguatamente nello spazio ed ha acquisito una discreta coordinazione. Rispetta i compagni e partecipa a semplici giochi di squadra.	Sta acquisendo sicurezza nella coordinazione a livello statico e dinamico, ma necessita di maggiore esercitazione a livello oculo-manuale. Sta imparando a rispettare i compagni nello svolgimento di attività motorie collettive.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Narra una storia e racconta brevi episodi di vita quotidiana seguendo cronologicamente l'evolversi degli eventi. Articola frasi in maniera corretta e arricchisce il suo vocabolario. Ascolta l'esposizione orale degli altri e comprende semplici messaggi.	Si esprime con semplici frasi e, talvolta, il racconto di semplici esperienze vissute risulta poco comprensibile. Il suo vocabolario deve essere arricchito. Incontra alcune difficoltà di pronuncia. La sua attenzione e la sua capacità di ascolto devono essere costantemente sollecitate e stimolate.
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>		Sta sviluppando la capacità di utilizzare semplici tecniche grafico-pittoriche.

	<p>Riproduce semplici elementi e utilizza alcune tecniche grafico-pittoriche.</p> <p>Conosce i colori primari e manipola materiali amorfi.</p> <p>Ascolta brevi brani musicali, esegue semplici ritmi e distingue suoni e rumori, riuscendo a riprodurne alcuni.</p> <p>Osserva opere d'arte.</p> <p>Esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Inizia a manipolare materiali amorfi e mostra interesse per l'ascolto di brevi brani musicali. Distingue suoni e rumori e prova a riprodurne alcuni.</p> <p>Sta imparando ad esprimere le proprie emozioni.</p>
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<p>Discrimina semplici posizioni spaziali, scopre il concetto di quantità, scopre le figure geometriche e comprende il succedersi del tempo.</p> <p>Effettua primi raggruppamenti in base ad un criterio dato.</p> <p>Sperimenta lo spazio attraverso il movimento, esegue percorsi motori e sa operare in spazi delimitati.</p> <p>Coglie semplici relazioni di causa-effetto.</p>	<p>Mostra insicurezza nel comprendere ed esprimere il succedersi del tempo nella giornata scolastica.</p> <p>Sta acquisendo la capacità di effettuare semplici raggruppamenti in base ad un criterio dato.</p> <p>Incontra qualche difficoltà nell'operare in spazi delimitati.</p> <p>Talvolta non riesce a cogliere semplici relazioni di causa-effetto.</p>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Sente di appartenere all'ambiente scuola. Gioca serenamente nel piccolo gruppo. Utilizza correttamente il materiale scolastico. Conosce le principali norme igieniche ed alimentari. Realizza un primo approccio al rispetto dell'ambiente.</p>	<p>Tende ad isolarsi dal gruppo. Non sempre riesce ad aver cura del materiale scolastico. Sta imparando le prime norme igieniche ed alimentari. Inizia a mostrare semplici atteggiamenti di rispetto dell'ambiente.</p>

**SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA DI SEZIONE – 3 ANNI-**

**INTERMEDIA**

**FINALE**

<b>ALUNNI</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						

## SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA 4 ANNI

<b>ALUNNO</b>				
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>				
<b>SEZIONE</b>				
<b>FREQUENZA 1° ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE
<b>FREQUENZA A.S. CORRENTE</b>	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE

### OSSERVAZIONE PER COMPETENZE IN LINEA CON IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<b>COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE</b> <small>RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018</small>	<b>LIFE SKILLS</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b> <small>INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE-2012</small>	<b>LIV. OSSERVAZIONE INIZIALE</b>	<b>LIV. OSSERVAZIONE FINALE</b>
<b>1.COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE</b>  <b>2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>  <b>3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</b>  <b>4.COMPETENZA DIGITALE</b>  <b>5.COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>  <b>6.COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>  <b>7.COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	1.Consapevolezza di sé	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>		
	2.Gestione delle emozioni	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>		
	3.Gestione dello stress			
	4.Empatia	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>		
	5.Comunicazione efficace			
	6.Relazioni efficaci	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>		
	7.Risolvere i problemi			
8.Prendere decisioni				
9.Pensiero critico	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			
10.Pensiero creativo				

8.COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		EDUCAZIONE CIVICA		
---	--	-------------------	--	--

**AREE DI COMPETENZA DA ATTENZIONARE RELATIVAMENTE A PUNTI DI FORZA E  
ATTITUDINI PERSONALI**

Breve descrizione dell'osservazione fatta in base alle aree di competenza

**DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA FASCIA 4 ANNI**

	<b>LIVELLO "A" GIÀ ESPERTO</b>	<b>LIVELLO "B" DA CONSOLIDARE</b>
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Rispetta le regole scolastiche e la routine quotidiana dell'ambiente in cui vive. Instaura con i compagni buoni rapporti, giocando con gli altri in modo costruttivo. Interviene, nella conversazione tra pari e con l'adulto, in maniera pertinente, logica e rispettando il turno. E' autonomo nelle azioni di routine quotidiana, si orienta negli spazi della scuola e li usa in modo appropriato.	Conosce ma non sempre rispetta le regole di vita comunitaria. Si inserisce ancora con qualche difficoltà nel gruppo, inizia a collaborare per un fine comune. Interviene nella conversazione delle volte in maniera poco pertinente o manifestando difficoltà nell'attesa del proprio turno. Nell'espletare le azioni di routine quotidiana e nell'orientamento negli spazi della scuola richiede, talvolta, l'intervento dell'insegnante.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Percepisce e denomina le parti del corpo su sé stesso, gli altri e sulle immagini. Rappresenta lo schema corporeo con ricchezza di particolari. Si muove nello spazio controllando e coordinando schemi motori di base. Ha sviluppato una buona coordinazione oculo- manuale	Percepisce e denomina le parti del corpo su sé stesso, gli altri e sulle immagini. Rappresenta lo schema corporeo. Si muove nello spazio coordinando schemi motori di base. Esercita ed inizia a rafforzare la coordinazione oculo-manuale
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Esprime bisogni e stati d'animo con chiarezza, descrivendo con ricchezza di particolari le sue esperienze. Ascolta con interesse i discorsi altrui, le narrazioni e le consegne comprendendone il senso.	Esprime bisogni e stati d'animo non sempre in maniera comprensibile. Per sollecitarne l'attenzione,talvolta discontinua, verso la narrazione e/o alla consegna è necessario l'intervento dell'adulto. Non sempre manifesta

	<p>Apprende ed utilizza nuovi vocaboli, arricchendo la struttura della frase. Memorizza filastrocche, poesia ecc.</p>	<p>interesse per i discorsi altrui. Apprende nuovi vocaboli ma si esprime, di solito, attraverso semplici frasi. Memorizza filastrocche, poesie ecc.</p>
<p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b></p>	<p>Ascolta con interesse suoni, melodie, canzoni e li riproduce con la voce, con il corpo, con gli strumenti. Esegue coreografie a suon di musica, riproduce cantando i brani musicali. Si esprime in maniera creativa utilizzando varie tecniche e materiali. Rappresenta esperienze personali attraverso il disegno. Comprende il contenuto di un filmato o uno spettacolo</p>	<p>Ascolta suoni e melodie e prova a riprodurli con l'aiuto dell'adulto, con la voce, con il corpo, con gli strumenti. Esegue coreografie a suon di musica, riproduce cantando i brani musicali. Esprime la sua creatività utilizzando varie tecniche e materiali. Comincia a rappresentare esperienze attraverso il disegno. Comprende il contenuto di un filmato o uno spettacolo.</p>
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<p>Conta con le dita o con altri materiali e confronta quantità. Scopre le proprietà di alcuni oggetti. Riconosce i concetti topologici e si orienta nello spazio portando a termine percorsi motori. Individua la scansione temporale della giornata scolastica con attività pratiche; coglie la scansione settimanale. Individua, riconosce e descrive le caratteristiche dell'ambiente naturale e il suo trasformarsi con l'alternanza delle stagioni. Ha interiorizzato le figure geometriche, le riconosce le nomina e le riproduce.</p>	<p>Inizia ad avvicinarsi al concetto di numero e di quantità. Scopre le proprietà di alcuni oggetti. inizia ad interiorizzare i concetti topologici e ad applicarli nell'orientamento spaziale affrontando e portando a termine percorsi motori con l'aiuto dell'adulto. Individua la scansione temporale della giornata scolastica con attività pratiche; se sollecitato presta attenzione alle caratteristiche dell'ambiente naturale e percepisce i cambiamenti stagionali. conosce alcune forme geometriche.</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Ha interiorizzato il concetto di regola e lo utilizza correttamente nelle diverse situazioni di vita scolastica. Conosce i rischi di alcune condotte e situazioni. Utilizza il materiale con rispetto e cura. Applica quotidianamente le norme di cura e igiene personale. Contribuisce al rispetto dell'ambiente. Familiarizza con le prime forme di multimedialità e sviluppa le basi del pensiero computazionale.</p>	<p>Ha interiorizzato il concetto di regola ma non sempre lo utilizza correttamente nelle diverse situazioni di vita scolastica. Non sempre percepisce la pericolosità di alcune condotte e situazioni. È poco attento alla cura e al rispetto del proprio e altrui materiale e dell'ambiente circostante. Delle volte necessita della presenza dell'adulto nelle attività legate all'igiene personale. Familiarizza con le prime forme di multimedialità e sperimenta le basi del pensiero computazionale.</p>

**SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA DI SEZIONE - 4 ANNI -**

INIZIALE

FINALE

ALUNNI	IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	I DISCORSI E LE PAROLE	IMMAGINI SUONI E COLORI	LA CONOSCENZA DEL MONDO	EDUCAZIONE CIVICA
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						

## SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA 5 ANNI

ALUNNO				
SCUOLA DELL'INFANZIA				
SEZIONE				
FREQUENZA 1° ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE
FREQUENZA 2° ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE
FREQUENZA A.S. CORRENTE	REGOLARE	SPORADICA	SALTUARIA	ASSENTE

### OSSERVAZIONE PER COMPETENZE IN LINEA CON IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE <small>RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018</small>	LIFE SKILLS	CAMPI DI ESPERIENZA <small>INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE-2012</small>	LIV. OSSERVAZIONE INIZIALE	LIV. OSSERVAZIONE FINALE
<b>1.COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE</b>  <b>2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>  <b>3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</b>  <b>4.COMPETENZA DIGITALE</b>  <b>5.COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>  <b>6.COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>  <b>7.COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>1.Consapevolezza di sé</b>  <b>2.Gestione delle emozioni</b>  <b>3.Gestione dello stress</b>  <b>4.Empatia</b>  <b>5.Comunicazione efficace</b>  <b>6.Relazioni efficaci</b>  <b>7.Risolvere i problemi</b>  <b>8.Prendere decisioni</b>  <b>9.Pensiero critico</b>  <b>10.Pensiero creativo</b>	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>		
	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			
	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>			
	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>			
	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>			

8.COMPETENZA IN MATERI DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		EDUCAZIONE CIVICA		
--	--	-------------------	--	--

**AREE DI COMPETENZA DA ATTENZIONARE RELATIVAMENTE A PUNTI DI FORZA E  
ATTITUDINI PERSONALI**

Breve descrizione dell'osservazione fatta in base alle aree di competenza

**DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA FASCIA 5 ANNI**

	LIVELLO "A"	LIVELLO "B"
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Interagisce con i pari e con gli adulti, comincia autonomamente a partecipare e collaborare alle attività di gruppo, riconosce rispetta le regole.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Vive pienamente la globalità del corpo e lo rappresenta in posizione statica e dinamica. Sperimenta schemi posturali e motori adattandoli allo spazio e li applica nei giochi. Si orienta con sicurezza nello spazio; padroneggia tutte le prassie fino-motorie, riconosce la propria lateralità.	Vive la propria corporeità e la rappresenta solo in posizione statica. Sperimenta schemi posturali e motori in attività che implicano anche l'uso di attrezzi; si orienta nello spazio, ha una buona motricità fine, mostra indecisione nel riconoscere la propria lateralità.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività pronunciando correttamente parole e fonemi; utilizza frasi subordinate ben strutturate. Ascolta l'adulto per ricavare informazioni utili all'esecuzione del lavoro scolastico; comprende ed esegue istruzioni e consegne date a voce; racconta ordinatamente con proprietà di linguaggio quanto gli è stato detto e/o le proprie esperienze personali. Scopre lingue diverse e le sperimenta in modo attivo; prende visione e sperimenta forme di scrittura attraverso il computer.	Si esprime e usa la lingua madre correttamente, pronunciando parole e fonemi; utilizzando frasi ben strutturate. Ascolta, comprende ed esegue istruzioni e consegne date a voce; racconta ordinatamente quanto gli è stato detto e/o le proprie esperienze personali. Scopre lingue diverse in modo attivo e prende visione di forme di scrittura attraverso il computer.

<p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b></p>	<p>Si esprime spontaneamente con produzioni grafico-pittoriche e usa creativamente diverse tecniche e materiali. Si esprime attraverso la drammatizzazione in modo personale; partecipa attivamente al canto corale accordandosi con gli altri; inventa ritmi con il corpo e con gli strumenti musicali</p>	<p>Si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Si esprime attraverso la drammatizzazione; partecipa al canto corale e utilizza gli strumenti musicali.</p>
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<p>Ha sviluppato ottime capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri. Identifica dettagliatamente qualità e proprietà degli oggetti. Usa i numeri, conta e confronta quantità spontaneamente. Individua nello spazio grafico gli indicatori spaziali con sicurezza. Riordina e sa collocare le azioni nel tempo con precisione. Osserva e formula ipotesi su eventi naturali, spontaneamente. Sa risolvere, con supporto di materiale, situazioni problematiche, semplici e concrete.</p>	<p>Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri; Identifica qualità e proprietà degli oggetti. Usa i numeri, conta e confronta quantità. Individua nello spazio grafico gli indicatori spaziali. Riordina e sa collocare le azioni nel tempo. Osserva e formula ipotesi su eventi naturali. Non sempre risolve con supporto di materiale, situazioni problematiche, semplici e concrete;</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Spontaneamente dialoga e discute nel gruppo rispettando il proprio turno, osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola. Effettua scelte consapevoli ed autonome e assume comportamenti adeguati alla sicurezza degli altri, mettendo in atto in maniera autonoma e consapevole comportamenti adeguati al rispetto degli ambienti e degli spazi vissuti. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo ed esercita con consapevolezza azioni di cittadinanza attiva. Scopre e pratica autonomamente la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali. Esegue autonomamente giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer. E' padrone di esperienze di avvio allo sviluppo del pensiero computazionale/Coding. Esercita forme di scrittura attraverso il computer.</p>	<p>Dialoga e discute nel gruppo rispettando il proprio turno, osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola. Effettua scelte rispettose della sicurezza degli altri, mettendo in atto comportamenti adeguati al rispetto degli ambienti e degli spazi vissuti. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo ed esercita azioni di cittadinanza attiva. Scopre e inizia a praticare la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali. Esegue, se guidato, giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer. E' padrone di esperienze di avvio allo sviluppo del pensiero computazionale/Coding. Esercita forme di scrittura attraverso il computer.</p>

	LIVELLO "C"	LIVELLO "D"
<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	Mostra difficoltà nell'interazione col gruppo dei pari e/o con l'adulto; non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e sporadicamente partecipa e collabora ad attività di gruppo.	Preferisce il rapporto <del>individuale</del> Non mostra interesse per la partecipazione e la collaborazione nelle attività di gruppo. Non accetta le regole.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Riconosce la propria corporeità e la rappresenta in forma schematica. Ha difficoltà nello sperimentare schemi posturali e motori nuovi; si orienta con incertezza nello spazio. E' sufficiente la motricità fine; riconosce la propria lateralità con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce la propria corporeità, la rappresenta solo se aiutato. Sperimenta schemi posturali e motori nuovi non in maniera autonoma e si orienta con incertezza nello spazio; scarsa la motricità fine; riconosce la propria lateralità solo con l'aiuto dell'insegnante.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Si esprime e usa la lingua madre, articolando con difficoltà alcune parole e/o fonemi Utilizza frasi semplici. Ascolta, ma mostra difficoltà nella comprensione e nell'esecuzione delle istruzioni e delle consegne date a voce. Racconta in maniera non consequenziale quanto gli è stato detto e/o le proprie esperienze personali.  Dimostra poco interesse per lingue straniere. Prende visione di forme di scrittura attraverso il computer.	Si esprime e usa la lingua madre, articolando con grosse difficoltà parole e/o fonemi Utilizza frasi semplici. Ascolta, ed esegue istruzioni e consegne date a voce se guidato dall'insegnante.  Racconta quanto gli è stato detto e/o le proprie esperienze personali e non segue il nesso logico causa-effetto.  Dimostra poco interesse per lingue straniere. Prende visione di forme di scrittura attraverso il computer.
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	Si esprime con semplici produzioni grafico-pittoriche e utilizza alcune tecniche e materiali. Mostra difficoltà ad esprimersi attraverso la drammatizzazione; partecipa sporadicamente al canto corale; utilizza gli strumenti musicali.	Si esprime con produzioni grafico-pittoriche ripetitive e usa solo le tecniche di base; non è interessato a nessuna forma di drammatizzazione né al canto corale. Utilizza gli strumenti musicali in maniera inadeguata.
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	Ordina raggruppa, classifica secondo criteri dati; Identifica qualità e proprietà degli oggetti in forma essenziale. Usa i numeri, conta e confronta quantità sino alla decina. E' incerto nell'individuare gli indicatori spaziali nello spazio grafico. Mostra insicurezza quando riordina e deve collocare le azioni nel tempo. Osserva eventi naturali senza formulare ipotesi. Risolve, situazioni problematiche, semplici e concrete solo se guidato dall'insegnante	Ordina raggruppa, classifica secondo criteri dati solo con l'aiuto dell'insegnante; Identifica qualità e proprietà degli oggetti se guidato da domande stimolo. Usa i numeri, conta e confronta quantità sino alla decina con l'aiuto dell'insegnante. Individua gli indicatori spaziali nello spazio grafico solo se guidato. Riordina e colloca le azioni nel tempo sotto la guida dell'insegnante. Osserva eventi naturali senza formulare ipotesi. Non riesce a risolvere, situazioni problematiche, semplici e concrete

<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Mostra difficoltà nel dialogare all'interno del gruppo, non sempre rispetta il proprio turno; non sempre osserva le regole della convivenza scolastica talvolta manifesta difficoltà nell'assumere comportamenti corretti e adeguati alla sicurezza degli altri, al rispetto dell'ambiente e degli spazi vissuti; esegue la raccolta differenziata, se guidato; svolge semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico al computer; Mostra incertezza nell'esecuzione di esercizi di avvio al pensiero computazionale.</p>	<p>Durante le conversazioni di gruppo interviene disturbando; osserva le regole della convivenza scolastica a fatica; necessita dell'intervento dell'adulto per assumere comportamenti adeguati alla sicurezza degli altri, al rispetto della natura e degli spazi vissuti; esegue la raccolta differenziata se guidato; ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico al computer; mostra insicurezza nell'esecuzione di esercizi di avvio al pensiero computazionale</p>
-------------------------------------	---	--

**SCHEDA OSSERVATIVA EDUCATIVA DI SEZIONE – 5 ANNI -**

**INIZIALE**

**FINALE**

<b>ALUNNI</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
	1					
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						



## SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATURE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZ.

ANNO SCOLASTICO

- ANNI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

	IL SE' E L'ALTRO	A	B	C	D
1	Affronta serenamente situazioni nuove				
2	Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante				
3	Coopera e aiuta i compagni				
4	Esegue una attività senza distrarsi o distrarre i compagni				
5	Pone domande di senso				
6	Accetta le regole date dall'adulto				
7	Rispetta le regole della convivenza				
8	Riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dai propri				
9	Riconosce i propri errori				
10	È capace di concentrarsi e portare a termine le consegne autonomamente				
11	È capace di prestare attenzione per un tempo stabilito				
	IL CORPO E IL MOVIMENTO				
10	Ha buona coordinazione generale dei movimenti				
11	Ha buona capacità nei compiti di motricità fine				
12	Si orienta bene e prontamente nello spazio				
13	Ha buona capacità di seguire comandi che implicano relazioni spaziali				
14	Conosce e rappresenta lo schema corporeo				
	I DISCORSI E LE PAROLE				
15	Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontati in sezione in modo adeguato all'età				
16	Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa				
17	Comprende le istruzioni date a voce				
18	Ha buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito				
19	Riesce ad esprimere in modo chiaro i propri pensieri, sentimenti esigenze				
20	Possiede un ricco vocabolario				
21	Quando non capisce chiede spiegazione				
22	SA ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto				
23	Ricorda le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza				
24	Riesce a tenere a mente più cose contemporaneamente es. se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti				
25	Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente				

26	Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici				
27	Sa riprodurre una breve parola scritta in stampatello maiuscolo				

LA CONOSCENZA DEL MONDO		A	B	C	D
28	Sa costruire un insieme in base ad una caratteristica data				
29	Sa ordinare serie di oggetti in base ad una caratteristica				
30	Sa orientarsi nel tempo				
31	Scopre analogie e differenze tra oggetti e tra immagini				
32	Collega eventi e situazioni				
33	Riflette su fatti e fenomeni				
34	Si pone dei "perché"				
35	Ipotizza soluzioni				
36	Sa confrontare numerosità diverse: fra due insiemi riconosce quale ne contiene di più				
37	Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e sul togliere es. Marco ha tre palloncini, due volano via, Marco adesso ne ha di più o di meno?				
	IMMAGINI, SUONI, COLORI				
38	Esegue produzioni creative				
39	Si orienta nello spazio grafico				
40	Segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo				
41	Sa esprimersi attraverso canali espressivi differenti				
	ANNOTAZIONI RELATIVE ALLA D.A.D	SI		NO	
42	Dispone dei necessari sussidi tecnologici				
43	Beneficia di figure di riferimento che gli consentono di svolgere le attività				
	Se si:				
44	Svolge con regolarità le consegne on line				

LIVELLO RAGGIUNTO:

ANNOTAZIONI:

- A AVANZATO
- B INTERMEDIO
- C BASE
- D INIZIALE

CLASSE PRIMA		
ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO*	
	1quadrimestre	2quadrimestre
Interviene nelle conversazioni, racconta e riferisce esperienze in modo chiaro e pertinente		
Comprende semplici testi e istruzioni ascoltate		
Padroneggia la lettura strumentale di parole e frasi		
Scrive correttamente sotto dettatura parole e semplici frasi		
INGLESE		
Comprende semplici messaggi, ed esegue comandi e istruzioni		
Produce brevi frasi significative e riproduce semplici canti e rime		
EDUCAZIONE FISICA		
Utilizza diversi schemi motori di base in sequenze di movimento		
Partecipa alle varie forme di gioco, rispettando le regole collaborando con gli altri		
MUSICA		
Sviluppa le capacità uditive relative alla percezione e discriminazione di suoni. Utilizza la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole		
INFORMATICA E ROBOTICA		
Sa esprimere e sa comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi		
STORIA		
Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata in fenomeni ed esperienze vissute e narrate		
Riferire, rappresentare e collocare sulla linea del tempo fatti ed esperienze vissute		
GEOGRAFIA		
Si muove consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici anche nell'esecuzione di percorsi, rappresentandoli		
Riconosce negli ambienti le funzioni dei diversi spazi		
MATEMATICA		
Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri; esegue semplici operazioni anche mentalmente.		
Individua dati, incognite e operazione necessarie alla soluzione di un problema		
Riconosce, denomina, descrive e rappresenta semplici figure geometriche		
Legge relazioni e dati in diagrammi schemi e tabelle per ricavare informazioni e/o rappresentarle		
EDUCAZIONE CIVICA		
Percepisce la propria appartenenza al gruppo di pari, gestisce i diversi compiti e partecipa al lavoro di classe		
Riconosce la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo, collabora con gli altri e ha cura del proprio materiale, altrui e della scuola.		
SCIENZE		
Riconosce le caratteristiche del proprio ambiente e le differenze tra gli organismi viventi e non viventi		
Osserva la variabilità dei fenomeni naturali e li registra		
ARTE E IMMAGINE		

Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; Rappresenta e comunica la realtà percepita;		
--	--	--

**\*Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CLASSE SECONDA		
ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO*	
	1quadrimestre	2quadrimestre
Partecipare a scambi comunicativi, formulando messaggi chiari e pertinenti; ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone le informazioni principali		
Leggere e comprendere testi di vario tipo; individuare il senso globale e le informazioni principali		
Produrre brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche		
Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese		
INGLESE		
Accoltare, comprendere e produrre brevi messaggi orali relativi ad ambienti familiari		
Leggere parole note e semplici frasi accompagnate da supporti visivi e sonori		
Scrivere semplici parole copiare brevi frasi con il supporto di immagini.		
EDUCAZIONE FISICA		
Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori in giochi individuali e di gruppo, rispettando le regole.		
Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e per la sicurezza nei vari ambienti di vita		
MUSICA		
Esplorare e discriminare eventi sonori in riferimento alla loro fonte		
Eseguire canti in coro e brani animati con il corpo, rispettando il ritmo ascoltato.		
INFORMATICA E ROBOTICA		
Conoscere il PC e utilizzare programmi di videoscrittura		
Applicare il pensiero computazionale in situazioni ludiche		
STORIA		
Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando gli indicatori temporali		
Individuare fonti differenti per ricostruire il vissuto personale		
GEOGRAFIA		
Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali		
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi		
MATEMATICA		
Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali		
Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi		
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche		
Classificare, raccogliere dati e rappresentarli graficamente		
EDUCAZIONE CIVICA		
Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria e tutela dell'ambiente		
Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online con la classe		

**SCIENZE**

Osservare, esplorare, descrivere e confrontare semplici fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico d'indagine.

Conoscere e descrivere le principali caratteristiche del mondo animale e vegetale.

**ARTE E IMMAGINE**

Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie, usando differenti tecniche e materiali.

Osservare e descrivere, gli elementi distintivi di immagini e/o paesaggi dal vivo.

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO*	
	1 quadrimestre	2 quadrimestre
Prendere la parola negli scambi comunicativi, comprendere l'argomento e le informazioni di discorsi affrontati ed esporre quanto ascoltato		
Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso globale e le informazioni principali;		
Produrre testi di vario genere corretti nell'ortografia, chiari e coerenti		
Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base, i termini specifici delle discipline, le convenzioni ortografiche e le strutture sintattiche		
INGLESE		
Comprendere semplici messaggi orali		
Produrre brevi frasi significative riguardanti vari contesti		
Leggere e scrivere parole note e semplici frasi		
EDUCAZIONE FISICA		
Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali		
Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e per la sicurezza nei vari ambienti di vita		
MUSICA		
Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale		
Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole		
STORIA		
Riconoscere, osservare e classificare le diverse fonti storiche per ricavare informazioni; individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni		
Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali		
GEOGRAFIA		
Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e mappe utilizzando legende e simboli		
Riconoscere e denominare i principali paesaggi geografici e cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo		
MATEMATICA		
Leggere e scrivere i numeri in notazione decimale ed eseguire semplici operazioni con i numeri		
Riconoscere e risolvere situazioni problematiche, stabilire relazioni logiche, leggere e interpretare grafici, indagini statistiche, situazioni di probabilità		
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche		
EDUCAZIONE CIVICA		
Riconoscere e ricostruire elementi significativi del passato personale e del suo ambiente di vita analizzando le fonti disponibili		
Prendere coscienza dei principi e delle regole relative alla tutela della salute e dell'ambiente		

SCIENZE		
Esplorare e descrivere proprietà della materia e fenomeni utilizzando il metodo scientifico d'indagine		
ARTE E IMMAGINE		
Elaborare produzioni personali per rappresentare la realtà percepita e le proprie emozioni		
Riconoscere nelle immagini gli elementi costitutivi del linguaggio visivo		

**\*Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<b>CLASSE QUARTA</b>		
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO *</b>	
	<b>1° quadrimestre</b>	<b>2° quadrimestre</b>
<b>ITALIANO</b>		
Comprende il tema e le informazioni essenziali di una situazione comunicativa orale e interagisce in modo collaborativo in una conversazione.		
Legge e comprende testi di diverso tipo cogliendone il contenuto, la struttura e le caratteristiche formali più evidenti.		
Produce e rielabora testi di vario genere coerenti, completi e corretti dal punto di vista, ortografico, morfosintattico e lessicale.		
Comprende ed utilizza il lessico di base; conosce e applica le fondamentali convenzioni ortografiche e le principali categorie grammaticali e sintattiche.		
<b>INGLESE</b>		
Comprende messaggi verbali su argomenti conosciuti e interagisce con brevi scambi dialogici in modo comprensibile.		
Legge e comprende semplici testi, cogliendone il significato globale.		
Scrive semplici messaggi e completa frasi con parole note.		
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione.		
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle con particolare attenzione alla prevenzione e alla sicurezza.		
<b>MUSICA</b>		
Riconosce gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di vari brani.		
Esegue individualmente e in gruppo semplici brani vocali, combinando elementi musicali di base.		
<b>STORIA</b>		
Ricava e produce informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico ed espone con coerenza le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
Usa la linea del tempo per collocare successioni, durate, periodizzazioni e confronta i quadri storici delle civiltà studiate.		

<b>GEOGRAFIA</b>		
Si orienta nel territorio nazionale con l'aiuto di carte geografiche e carte tematiche e acquisisce il concetto di regione geografica e climatica.		
Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.		
<b>MATEMATICA</b>		
Legge, scrive, confronta i numeri naturali, i numeri decimali, le frazioni ed esegue calcoli scritti e mentali entro la classe delle migliaia.		
Risolve problemi, individuando dati e incognite esplicite ed implicite e utilizzando schemi e operazioni appropriate.		
Riconosce, denomina, classifica angoli e figure geometriche, identificando elementi significativi.		
Legge, rappresenta ed interpreta relazioni e dati in tabelle e grafici. Riconosce ed utilizza le principali unità di misura.		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
Affronta con positività situazioni nuove in ambito scolastico e non e conosce le regole che permettono il vivere in comune attraverso la partecipazione attiva.		
Agisce comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza nei vari ambienti e individua le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		
<b>SCIENZE</b>		
Osserva i fenomeni con approccio scientifico: individua analogie, differenze, opera classificazioni, riconosce proprietà e caratteristiche di alcune sostanze e le trasformazioni della materia analizzata.		
Riconosce attraverso l'esperienza che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita anche al fine di mettere in atto comportamenti di cura di sé, del proprio corpo e dell'ambiente.		
<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
Ricerca soluzioni figurative originali attraverso linee, colori, forme e volumi e utilizza strumenti e tecniche diverse.		
Comprende il contenuto di una comunicazione visiva, ne scopre il messaggio, la struttura e gli scopi.		

**\*Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite

dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<b>CLASSE QUINTA</b>		
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO *</b>	
	<b>1° quadrimestre</b>	<b>2° quadrimestre</b>
<b>ITALIANO</b>		
Comprende il tema e le informazioni essenziali di una situazione comunicativa orale e interagisce in modo collaborativo in una conversazione.		
Legge e comprende testi di vario tipo, cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.		
Pianifica e produce testi scritti coesi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		
Comprende e utilizza, in modo appropriato, il lessico di base e i termini specifici legati alle discipline di studio e conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e sintattiche.		
<b>INGLESE</b>		
Comprende i messaggi verbali di diverso tipo su argomenti conosciuti e interagisce con brevi scambi dialogici.		
Legge e comprende semplici testi cogliendone il senso globale.		
Scrive semplici messaggi e brevi testi, utilizzando le strutture linguistiche acquisite in modo consapevole.		
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.		
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		
<b>MUSICA</b>		
Riconosce e classifica gli elementi costitutivi e basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.		
Esegue brani musicali vocali e ritmici di vario genere e stile valutandone gli aspetti funzionali ed estetici.		
<b>STORIA</b>		
Ricava, produce e rappresenta informazioni e fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico ed espone con coerenza conoscenze e concetti appresi.		

Colloca e confronta un fatto o un periodo storico sulla linea del tempo e quadri storici delle civiltà studiate.		
<b>GEOGRAFIA</b>		
Conosce e localizza sulla carta geografica, sul planisfero e sul globo la posizione geografica dell'Italia nell'Europa e nel Mondo, le regioni fisiche e amministrative.		
Conosce gli elementi fisici e antropici, collegandoli alle attività produttive e non delle regioni italiane.		
<b>MATEMATICA</b>		
Legge, scrive, confronta numeri naturali in notazione decimale ed esegue le quattro operazioni.		
Risolve problemi con più domande e più incognite utilizzando schemi e operazioni appropriate.		
Descrive, denomina e classifica gli elementi significativi delle principali figure geometriche, determinandone il perimetro e l'area con le più comuni formule o altri procedimenti.		
Utilizza le principali unità di misura per effettuare stime e misurazioni reali e rappresenta relazioni e dati in situazioni significative.		
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.		
Esercita la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media nel rispetto delle regole e degli altri.		
<b>SCIENZE</b>		
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizza semplici esperimenti.		
Sperimenta e descrive la struttura degli elementi abiotici di un ecosistema e ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento e ha cura della sua salute.		
<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
Elabora e sperimenta produzioni personali per esprimere e rappresentare la realtà con diverse tecniche.		
Guarda e osserva un'immagine, anche appartenente alle diverse culture, riconoscendone gli elementi del linguaggio visivo e il loro significato espressivo.		

**\*Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



PARAMETRI	DESCRITTORI (Scuola Secondaria di primo grado)	GIUDIZIO SINTETICO	
<b>CITTADINANZA</b>	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà propria e altrui	<b>OTTIMO O</b>	<b>10</b>
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione e costanza	<b>DISTINTO D</b>	<b>9</b>
	Comprende il significato delle regole e le rispetta	<b>BUONO B</b>	<b>8</b>
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle	<b>ADEGUATO A</b>	<b>7</b>
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	<b>SUFFICIENTE SUF</b>	<b>6</b>
	Vive le regole come una costrizione e non si impegna nei compiti affidati	<b>NON SUFFICIENTE INSU</b>	<b>5</b>
<b>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE</b>	Partecipa con vivo interesse e in maniera propositiva alla vita scolastica. collabora proficuamente con i compagni.	<b>OTTIMO O</b>	<b>10</b>
	Partecipa con interesse alla vita scolastica e collabora costantemente con i compagni	<b>DISTINTO D</b>	<b>9</b>
	Partecipa alla vita scolastica e si dimostra generalmente collaborativo	<b>BUONO B</b>	<b>8</b>
	Partecipa sufficientemente alla vita scolastica e collabora con i compagni in modo discontinuo.	<b>ADEGUATO A</b>	<b>7</b>
	Partecipa con scarso interesse alla vita scolastica e ha difficoltà a collaborare con i compagni	<b>SUFFICIENTE SUF</b>	<b>6</b>
	Partecipa con disinteresse alla vita scolastica e non collabora con i compagni	<b>NON SUFFICIENTE INSU</b>	<b>5</b>
<b>IMPEGNO</b>	Si impegna con serietà e vivo interesse	<b>OTTIMO O</b>	<b>10</b>
	Si impegna con costanza e interesse	<b>DISTINTO D</b>	<b>9</b>
	Si impegna con regolarità	<b>BUONO B</b>	<b>8</b>
	Si impegna in modo discontinuo (incostante)	<b>ADEGUATO A</b>	<b>7</b>
	Si impegna in modo saltuario e superficiale	<b>SUFFICIENTE SUF</b>	<b>6</b>
	Si impegna raramente e solo su sollecitazione	<b>NON SUFFICIENTE INSU</b>	<b>5</b>
<b>RESPONSABILITA' DIMOSTRATA NELLA DIDATTICA A DISTANZA</b>	Ha manifestato un comportamento pienamente maturo e responsabile	<b>OTTIMO O</b>	<b>10</b>
	Ha manifestato un comportamento pienamente responsabile	<b>DISTINTO D</b>	<b>9</b>
	Ha manifestato un comportamento responsabile	<b>BUONO B</b>	<b>8</b>
	Ha manifestato un comportamento adeguatamente responsabile	<b>ADEGUATO A</b>	<b>7</b>
	Ha manifestato un comportamento non sempre responsabile	<b>SUFFICIENTE SUF</b>	<b>6</b>
	Ha manifestato un comportamento non responsabile	<b>NON SUFFICIENTE INSU</b>	<b>5</b>



DIMENSIONI	INDICATORI	LIVELLI DI RIFERIMENTO
<b>PARTECIPAZIONE e INTERAZIONE</b>	Non partecipa o partecipa occasionalmente agli eventi (dopo essere stato sollecitato più volte)	Livello iniziale (4/5)
	Partecipa alle attività con discontinuità e interviene saltuariamente	Livello base (6)
	Partecipa alle attività e interviene in modo attivo e pertinente	Livello intermedio (7/8)
	Partecipa alle attività in modo proficuo e costruttivo e interviene motivando le proprie idee	Livello avanzato (9/10)
<b>COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'</b>	Non risponde alle richieste e non consegna il lavoro o consegna occasionalmente	Livello iniziale (4/5)
	Risponde alle richieste se sollecitato e consegna il lavoro saltuariamente	Livello base (6)
	Risponde alle richieste e consegna il lavoro regolarmente	Livello intermedio (7/8)
	Risponde alle richieste e consegna il lavoro puntualmente	Livello avanzato (9/10)
<b>IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO</b>	Non esegue il lavoro o lo esegue in modo incompleto e frammentario	Livello iniziale (4/5)
	Esegue in modo disorganizzato il lavoro proposto	Livello base (6)
	Esegue in modo organizzato il lavoro proposto	Livello intermedio (7/8)
	Esegue in modo approfondito e preciso il lavoro proposto	Livello avanzato (9/10)
<b>RIELABORAZIONE E ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</b>	Lavora solo se guidato e si esprime in modo frammentario	Livello iniziale (4/5)
	E' poco autonomo nel lavoro e si esprime in modo elementare	Livello base (6)
	Lavora in modo autonomo, rielabora ed esprime i contenuti in modo organico	Livello intermedio (7/8)
	Lavora in modo autonomo, rielabora ed esprime i contenuti in modo personale e originale	Livello avanzato (9/10)

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA -  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	VOTO	LIVELLI DI COMPETENZA
L'alunno/a possiede una conoscenza piena, consolidata e organica dei temi proposti; comprende le informazioni in modo completo e pertinente	Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo personale e originale; sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, apportando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10	<b>AVANZATO</b>
L'alunno/a possiede una conoscenza approfondita e organica dei temi proposti; comprende le informazioni in modo completo	Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo personale; sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro.	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9	
L'alunno/a possiede una conoscenza	Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo funzionale; sa recuperarle e utilizzarle	Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti	8	

<p>organica dei temi proposti; comprende le informazioni in modo corretto.</p>	<p>nel lavoro in modo consapevole 7</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>		
<p>L'alunno/a possiede una conoscenza dei temi proposti accettabile; comprende le informazioni in maniera appropriata.</p>	<p>Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo adeguato; sa recuperarle e utilizzarle in modo consono</p>	<p>Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione dei docenti o il contributo dei compagni.</p>	<p>7</p>	
<p>L'alunno/a possiede una conoscenza basilare dei temi proposti; comprende sufficientemente le informazioni</p> <p>27</p>	<p>Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale e le recupera con l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione con lo stimolo dei docenti. Partecipa, assumendo le responsabilità</p>	<p>6</p>	<p><b>BASE</b></p>

	7	che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto dei docenti.		
L'alunno/a possiede una conoscenza minima/lacunosa e frammentaria dei temi proposti; comprende superficialment e le informazioni/ comprende solo poche informazioni	Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo disorganico/frammentari o/ se guidato/ e le recupera solo con l'aiuto del docente.	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione dei docenti per acquisirne consapevolezza a/ L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza.	5/ 4	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn..... ,

nat ... a..... il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez .....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	7 Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

**(1) Livello                      Indicatori esplicativi**

- A – Avanzato**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio**                      L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base**                              L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- 30**
- D – Iniziale**                              L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni not

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI				
DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA PRIMARIA) CLASSE PRIMA/SECONDA				
INDICATORI (MACRO AREE)	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>Costituzione</b>	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Assume responsabilmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume frequentemente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume abitualmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume, se sollecitato, comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.
<b>Cittadinanza digitale</b>	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti in modo critico.	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti in modo consapevole.	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti in modo meccanico.	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti in modo poco consapevole.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI</b>				
<b>DISCIPLINA    EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA PRIMARIA))    CLASSE TERZA</b>				
<b>INDICATORI (MACRO AREE)</b>	<b>AVANZATO</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>BASE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>
<b>Costituzione</b>	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Assume responsabilmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume frequentemente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume abitualmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume, se sollecitato, comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.
<b>Cittadinanza digitale</b>	Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	Conosce e utilizza, con qualche incertezza, la rete e le netiquette, anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.	Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici e conosce le modalità di una corretta comunicazione on line.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI</b>				
<b>DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA( SCUOLA PRIMARIA) CLASSE QUARTA</b>				
<b>INDICATORI (MACRO AREE)</b>	<b>AVANZATO</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>BASE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>
<b>Costituzione</b>	Sa individuare con pertinenza e completezza e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Sa individuare autonomamente gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Sa individuare frequentemente gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	Sa individuare, con il supporto del docente, gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Assume responsabilmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume frequentemente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume abitualmente comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.	Assume, se sollecitato, comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, del proprio patrimonio culturale.
<b>Cittadinanza digitale</b>	Sa utilizzare in autonomia le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta con costanza le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	Sa utilizzare le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta frequentemente le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	Sa utilizzare adeguatamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	Sa utilizzare le tecnologie, in modo guidato, per rappresentare e comunicare contenuti. Non sempre rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e ne riconosce i principali pericoli.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI				
DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA PRIMARIA)				
CLASSE QUINTA				
INDICATORI (MACRO AREE)	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>Costituzione</b>	Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Costituzione.	Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Costituzione.	Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Costituzione.	Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Costituzione.

<p><b>Sviluppo sostenibile</b></p>	<p>Sa applicare sempre e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale.</p>	<p>Sa applicare frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale.</p>	<p>Sa applicare spesso, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale.</p>	<p>Sa applicare, se sollecitato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale.</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>	<p>Sa utilizzare con competenza le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta responsabilmente e con costanza le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.</p>	<p>Sa utilizzare adeguatamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta frequentemente le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.</p>	<p>Sa utilizzare in modo opportuno le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.</p>	<p>Sa utilizzare le tecnologie, in modo guidato, per rappresentare e comunicare contenuti. Non sempre rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e ne riconosce i principali pericoli.</p>



13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									

**LEGENDA R= RAGGIUNTO P= PARZIALMENTE RAGGIUNTO N= NON RAGGIUNTO**



14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														

**LEGENDA**   **R=** RAGGIUNTO   **P=** PARZIALMENTE RAGGIUNTO   **N=** NON RAGGIUNTO





21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												

**ESITI DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA  
FASCIA 5 ANNI**

**LEGENDA**   **R=** RAGGIUNTO   **P=** PARZIALMENTE RAGGIUNTO   **N=** NON RAGGIUNTO